

DISCUSSIONE C C PUNTO 5) odg cc 01.03.16 MOZIONE “OSPITALITA’ DEI CIRCHI E ATTIVITA’ SIMILARI CHE IMPIEGANO SPECIE ANIMALI SELVATICHE O ESOTICHE” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PIETRO SALVATORE PENNISI prto-27154 del 28/10/2015

Consigliere Pennisi (Gruppo Indipendente):” Mi appresto a leggere il testo della mozione, l’ultima volta si era rimasti che si faceva un passaggio in commissione, non so se c’era da appuntare qualcosa ma questo non è stato fatto , vediamo se riesce a passare qui. Allora passo al testo della mozione, l’oggetto è mozione ospitalità di circhi e attività similari.

Premesso che: L’attività circense è un’arte antica, nata con la cultura di artisti che si esibivano in numeri di grande difficoltà ed acrobazie; mentre oggi la maggiore attrazione che questi spettacoli offrono è vedere animali esotici (leoni, tigri, giraffe) esibirsi in numeri che di artistico non hanno nulla e che umiliano questi animale nati liberi nel loro habitat e costretti ad esibirsi per questi penosi spettacoli. Questi recenti anni stanno portando ad maggiore sensibilità verso le tematiche di mancanza di rispetto per gli animali che sono sempre più a rischio di estinzione, recenti sondaggi hanno evidenziato che circa il 68% degli italiani non vorrebbero vedere più animali esibirsi nei circhi. Le condizioni di detenzione degli animali nei circhi vengono identificate come non idonee anche da riconosciute autorità scientifiche. La British Veterinary Association non ritiene che i bisogni relativi al benessere degli animali selvatici esotici possano essere soddisfatti nell’ambiente di circhi itineranti; in linea con quanto affermato, sempre più paese nel mondo hanno aderito al bando degli animali dai circhi, un numero in continua crescita anche in Europa; numerosi inoltre sono stati negli ultimi anni, episodi di fuga di animali detenuti in questi circhi itineranti, costituendo quindi un pericolo per gli abitanti del comune ospitante il Circo. Considerato che l’articolo 9 della legge 18 marzo 1968 n. 337 (disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante) prescrive ai comuni di compilare un elenco delle aree disponibili per le installazioni dei circhi, delle attività dello spettacolo viaggiante e dei parchi di divertimento e conferisce al regolamento comunale la competenza di conceder suddette aree. La Dichiarazione universali dei diritti degli animali proclamata il 27 gennaio a Bruxelles all’articolo a recita “ Ogni animale che appartiene a una specie selvaggia ha il diritto di vivere libero nel suo ambiente naturale terrestre, aereo o acquatico e ha il diritto di riprodursi; ogni privazione di libertà, anche se ai fini educativi, è contraria a questo diritto” e l’ articolo 10 :” Nessun animale deve essere usato per il divertimento dell’uomo ; le esibizioni dei animali e gli spettacoli che utilizzano degli animali sono incompatibili con la dignità dell’animale”; la legge 7 febbraio 10992, numero 150 – disciplina dei reati relativi all’applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animale e vegetali in via di estinzione firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 Dicembre 1975, n.874, e del regolamento (CEE) n.362/820 e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e a detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l’incolumità pubblica ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente , la specie animali e vegetali in via di estinzione (CITES9 , che ha stabilito criteri generali e i requisiti minimi per la detenzione di animali esotici nei circhi e mostre itineranti, in funzione della tutela del loro benessere: la Cites , sull’emanazione delle linee guida di indirizzo per i mantenimento dei animali presso circhi e mostre itineranti, ha sottolineato che le “indicazioni inerenti i requisiti minimi non devono essere considerate come una giustificazione o invito a mantenere determinate specie nei circhi. In particolare, si raccomanda che in futuro non vengano più detenute le specie in via di estinzione o il cui modello gestionale non è compatibile con la detenzione in una struttura mobile, quali :primati, delfini, lupi, orsi, grandi felini, foche, elefanti, rinoceronti, ippopotami, giraffe e rapaci; la legge 20luglio 2004, numero 189 (Disposizioni concernenti il divieto del maltrattamento degli animali, nonché di impegno degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate) punisce chiunque maltratti gli animali, anche contravvenendo alle loro caratteristiche etologiche. Rilevato che molte amministrazioni comunali hanno approvato apposito regolamento per le attività di spettacolo viaggiante, disponendo che nel territorio comunale non siano più spettacoli di intrattenimento pubblico o privato con uso di animali di specie selvatiche ed esotiche

individuate dalla Cites. Impegna il Sindaco e Giunta a non rilasciare autorizzazioni sul loro territorio per spettacoli circensi in cui si usano e so sfruttano, contro natura gli animali. A sollecitare il governo a vietare, con legge statale l'uso di animali negli spettacoli circensi in Italia (come già accade in altri Stati, compresi Inghilterra e Francia). A sollecitare lo Stato a concedere i contributi statali per i circhi solo nel caso essi non usino animali. A creare le condizioni affinché tutta la popolazione venga meglio informata sulla materia e venga sensibilizzata tutta l'opinione pubblica a disertare spettacoli che sfruttano gli animali. A modificare di conseguenza le condizioni di attendamento circhi all'interno del regolamento per la tutela degli animali.”

Presidente Frenos:” Ci sono interventi? “

Assessore Caporali:” Allora , anche qui brevemente , dopo alcuni mesi che abbiamo aspettato la presenza in Consiglio del Consigliere Pennisi ; ho visto anche in questo caso un copia-incolla del Consigliere Pennisi nei confronti di una mozione presentata da 5 Stelle di cui lui non fa più parte, ho visto proprio un esempio lampante presentato in Comune di Milano con una mozione proprio identica, per tornare a quello di cui prima siamo stati accusati, venendo nel concreto io personalmente anche come Assessore alle attività produttive posso essere anche a favore di molte cose inserite all'interno della mozione, mi ritrovo molto anche quella questione della tutela degli animali , quello che però per noi è impossibile è quello di impegnarci , di impegnare l'Amministrazione in una cosa non di competenza dell'Amministrazione comunale, vengo al preciso, nell'impegno al Sindaco ed alla Giunta comunale a non rilasciare autorizzazioni sul territorio per spettacoli circensi dove si utilizzano e sfruttano animali va a ledere quella che poi è la legge nazionale la 337 e a creare anche una discriminazione nei confronti di altri circhi comunque anche senza animali o di altri spettacoli come sono riportati anche nella 337, spettacoli di divertimento che comunque possono essere presenti nel nostro territorio, quindi posso essere favorevole a sollecitare il Governo a vietare perché è una legge che comunque deve predisporre e modificare il Governo, e anch'io sono d'accordo visto che tra l'altro è una legge del 68, quindi sarei favorevole a fare questo, ma non posso impegnarmi io e il Sindaco in una cosa della quale non abbiamo facoltà , non posso approvare questa mozione.”

Consigliere Pennisi (Gruppo Indipendente):” C'è un regolamento interno comunale che regola l'attendamento dei circhi delle varie attività come le giostre , credo che bisogna intervenire su quel regolamento lì.”

Assessore Caporali:” Però io non posso creare una discriminante nei confronti dei circhi quindi di attendamento con animali piuttosto che , visto che legge fa riferimento a 4 tipologie di attività e di individuazione di zone dove queste attività all'interno di vari comuni con regolamento delle legge 337 devono essere poi esercitati, quindi non posso discriminare questa cosa, ci sono degli esempi riferimenti anche di riscorsi al Tar , da parte di associazioni di circensi che hanno avuto, comunque, sempre che hanno avuto esito positivo l'ultima e l'ho riporta anche qua Tar dell'Emilia Romagna che indica che un regolamento comunale che vieta circhi con animali è destinato a soccombere perché discriminatorio e non può mettersi in contrasto con quelle che è la legge a livello nazionale che disciplina la materia, che invece consente a tutti gli effetti circhi con animali, tra l'altro la legge 337 determina anche nei finanziamenti a favore, altra cosa è dire come Amministrazione come è sempre stato fatto, cerchiamo di tutelare gli animali controlliamo invitiamo gli enti preposti nel territorio a controllare quindi a livello sanitario quando si verifica la presenza di circhi nel nostro territorio circolano animali nel nostro territorio, quello l'abbiamo sempre fatto e continueremo a farlo, ma impegnarsi su una cosa che per noi non è possibile fare non lo facciamo, anche per senso di rispetto di questo Consiglio.”

Consigliere Pennisi (Gruppo Indipendente):” Allora questa mozione che si è copiata da quella di Milano che è un'ottima mozione, a Milano è passata è stata approvata, speravo che potesse approvata anche qui, mi fa piacere che comunque vada vengono controllate le mie interrogazioni si viene a sapere la fonte da dove vengono da dove provengono, grazie per l'attenzione, poi ora parlare di rispetto del Consiglio comunale forse sarebbe.”

Presidente Frenos:” Non fate il battibecco.”

Consigliere Pennisi (Gruppo Indipendente):” Non si fa il battibecco, però ritornando al discorso di prima visto che si parlava di quello, ricordo all’Assessore Caporali che comunque mi ha bloccato da Facebook, come ha bloccato anche la pagina lista civica Bernardini dove non si può , si vede che non si possono avere opinioni, comunque vistola mozione poi se non la votate benissimo , prenderò atto di questo dopo di che abbandonerò l’aula da Consigliere.”

Presidente Frenos:” Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione? Favorevoli? Contrari? Astenuti? Per l’immediata eseguibilità favorevoli? “